

Alla scoperta delle  
**PIANTE**  
del pinerolese



A CURA DI GIUSEPPE BOCCARDO

**IL LARICE**



Larice decidua, larice europaea. Inglese: Larch. Francese: Mélèze. Spagnolo: Alerce. Tedesco: Larche

Quando in autunno percorriamo i sentieri delle nostre belle vallate alpine restiamo affascinati dai colori dei boschi di conifere dove sono presenti abeti, pini e larici. Al verde brillante dei sempreverdi (abete, pino) fa contrasto il colore giallo/brunastro luminoso e brillante dei larici, se poi tra le conifere si trova qualche bell'acero dal colore rosso vivace avremo davanti ai nostri occhi una meravigliosa immagine di colori che ci lascerà incantati.

**Aspetto**

Conifera di prima grandezza (fino a 50 m) a foglie caduche (unica conifera delle nostre regioni). Aghi isolati sui rami giovani, ma a gruppi di 30/40 su quelli più vecchi. Coni maschi globosi color marroncino e conifere femminili rosse.

**Habitat**

Pochi alberi sono in grado di sopravvivere a condizioni ambientali severe come fa il larice, può colonizzare anche i suoli più inospitali dove viene flagellato dalla furia degli elementi riuscendo quasi sempre a resistere. Unica necessità: la luce. Può raggiungere anche i 2.400 metri di altitudine colonizzando speroni rocciosi poveri di suolo. A quote inferiori (2.000/ 1500 metri) può costituire veri e propri boschi puri, radi e luminosi. Può essere associato in boschi di conifere insieme all'abete rosso, dove però la mancanza di luce lo sfavorisce rispetto all'abete più adatto a boschi folti e ombrosi. Il larice può avere una sottobosco adibito a pascolo in quanto è il solo a sopportare senza problemi il calpestio degli animali. Nel sottobosco del larice cresce il Boletus elegans, fungo commestibile tra i più noti che vive in simbiosi con le radici dei larici. Moltissimi sono gli invertebrati presenti nel lariceto, tra tutti la formica rufa che costruisce i suoi nidi alla base delle conifere e distrugge enormi quantità di insetti nocivi alle piante. Tra gli uccelli che frequentano il lariceto troviamo: le cince, il regolo, i picchi, l'organetto, il merlo dal collare.... Tra i rapaci notturni c'è la rara e affascinante Civetta capogrosso, una grossa civetta dal capo tondeggianti, ampio e privo di ciuffi, con due grandi dischi facciali che circondano gli occhi piccoli e gialli.

**La selva di Chambons**

La selva di Chambons è un luogo della Val Chisone nel comune di Fenestrelle ed è composta da alberi impiantati dall'uomo in modo da creare una barriera naturale per difendere il centro abitato del paesino di Chambons da eventi naturali, frane e slavine. Essa è composta principalmente da Larici già usati dagli antichi romani per questo scopo.

Il larix (nome che significa "Re degli alberi") era stato scelto per la maestosità dei fusti, per la longevità (può superare i 400 anni) e perché le radici affondano saldamente nel terreno evitando l'erosione della montagna che ha una pendenza media del 60%. Nel 1879 vi fu un tentativo di abbattere i larici per farne legname, ma gli abitanti si ribellarono e durante la storica "Rivoluzione delle Donne" le più piccole si legarono agli alberi, le più forti fecero rotolare dei massi mettendo in fuga i taglialegna e salvando così la preziosa selva a protezione del proprio villaggio.

**Leggenda sul Larice**

Dicono i Trentini che il larice attiri i fulmini, questo è dovuto ad una antica leggenda. C'era una volta nel bosco un bellissimo giovane larice, egli si credeva il più bello della sua specie destinato a diventare il Re. Era il prediletto della fata dei boschi e ad essa chiese che il vento lo portasse più in alto possibile in modo da dominare tutti dalla cima della montagna. Solitario, esposto ai venti, dovette resistere al gelido inverno, ma fu l'estate con il caldo soffocante a vincere la sua resistenza. Chiese al cielo la pioggia per placare la sua sete, ma venne un temporale con tuoni e fulmini. Un fulmine potentissimo vide quell'ostacolo che si frapponeva tra sé e la pianura e si abbatte su di lui riducendolo in cenere. Da allora, narra la leggenda, i lampi hanno dichiarato guerra ai larici e si abbattono su di loro per distruggerne l'ambizione e la superbia.

Presentato il progetto europeo per l'inclusione sociale e le pari opportunità nello sport  
**ERASMUS** sano in corpore sano

DIFFONDERE ED INCREMENTARE la pratica di attività sportive e fisico-motorie tramite scambi di esperienze con altri partner europei. Questo è il progetto europeo "Erasmus+Sport - Let's fit healthily life! The role of sport in regenerating deprived areas", presentato lo scorso 12 dicembre presso la sala stampa della Giunta regionale.

Il progetto, che prevede l'assegnazione di oltre 235.000 euro di fondi UE, si pone l'obiettivo di incoraggiare e promuovere la partecipazione alla pratica sportiva e in particolare a quella del fitwalking, con la creazione di linee guida comuni. Esso durerà da gennaio 2019 a dicembre 2020 e vedrà la collaborazione di diversi partner nazionali ed internazionali, tra cui la Scuola del Cammino Fitwalking e la Regione Piemonte.

In rappresentanza di quest'ultima, l'assessore regionale allo Sport Giovanni

Maria Ferraris ha dichiarato: «Sono consapevole dei benefici che lo sport e il movimento fisico apportano all'individuo insieme a tutta la collettività. Lo sport, infatti, promuove i sani stili di vita intervenendo sulla salute, sulla prevenzione delle malattie e sulla riduzione della sedentarietà, ma contribuisce anche e soprattutto alla crescita umana e morale dei giovani e può risultare un efficace strumento di contrasto al disagio sociale e sostegno alle marginalità. Perciò ho creduto in questo progetto, proponendo la Regione Piemonte come capofila tra i partner della grande famiglia europea».

«Come ASD Scuola del Cammino - fitwalking Italia - ha dichiarato l'olimpionico Maurizio Damilano - abbiamo da subito condiviso questo progetto con la Regione Piemonte assessorato Sport che ne è il capofila. Noi da anni siamo impegnati nella promozione dello sport del cammino quale mezzo per fare sport guardando al benessere individuale e a del territorio. Muoversi a piedi in modo sportivo come propone il fitwalking è il modo migliore per fare prevenzione della salute e nel contempo avviare le persone ad una sostenibile pratica sportiva. Il mio passato sportivo nell'agonismo mi ha permesso di capire bene l'importanza di tutto ciò. Sono quindi certo che questo progetto europeo varcherà le frontiere italiane non solo per evidenziare una nostra eccellenza piemontese nello "sport sociale", ma per promuovere un modello vincente per una società migliore».

Il progetto, che vedrà coin-



volto anche due Comuni piemontesi (Ceresole Reale e Noasca) prevede tre fasi. Nella prima verranno analizzati i bisogni locali nei sei territori partner, con relativa raccolta e condivisione delle buone pratiche. Seguiranno quindi laboratori, azioni partecipative e scambi di esperienze sui metodi di insegnamento

della pratica sportiva, con lo scopo di testare e adottare gli strumenti migliori per la promozione di sport e salute. Infine verranno intraprese azioni volte a incoraggiare e promuovere la partecipazione alla pratica del Fitwalking, con la creazione di linee guida comuni e pubblicazione di un relativo e-book.

**VITA DA CANI E DA GATTI**

A CURA DI EDI MORINI

Cercano casa sei deliziosi fratellini: due femmine e quattro maschietti, splendidi meticcetti futura taglia grande. Mamma pastora tedesca pura razza. I cuccioli sono in regola con le norme sanitarie. Si trovano a Torre Pellice e vengono regalati solo a veri amanti animali. David, cellulare 327 3852638.

**Arca di Piera Onlus**

(via Valgioie 39, località Prabernasca, Rivalta)



Sperano in un Natale che si prolunghi per sempre, donando loro una famiglia fedele: **Scotti**, magnifico meticcio di taglia media, classe 2016, timido e spaventato, che ha bisogno di bipedi pazienti pronti a dargli la giusta stabilità e a potenziare la sua autostima con un percorso educativo che lo aiuti a dimenticare un passato difficile. **Ronnie**, classe 2013, stupendo meticcio di taglia grande, bianco. Per ora, adottabile a distanza in attesa di tempi migliori. E' sano e simpatico. Chiedete di loro a Franca, 335 421007 **Oliver**, elegantissimo micione bianco e nero, giovane ed energico. Domandate di lui a Sara, cell. 333.4441337

**Dal Rifugio di Cavour**  
via Barrata 34

**New Garofu** è un tabui irrinunciabile: taglia media, meticcio, probabilmente ex cane da pastore, raccolto a Bagnolo P.te. Socievole, affettuoso, coccolone, in ottima forma.

**Alessia**, stupenda cagna di pura razza corso, classe 2014, carattere rassicurante e dominante, buonissima.

**Juve**, mitico micio veterano bianco e nero, indipendente e autonomo, cederebbe volentieri a coccole umane, purché si rispettino i suoi ritmi. Chiedete di loro a Davino Fazio, cell. 339 4566332

Tutti i gatticani/canili promuovono iniziative natalizie, propongono allegri calendari e gradiscono: libere offerte anche in alimenti; l'opera di nuovi volontari motivati; coperte e maglioni usati; il cinque per mille; oggettistica per i mercatini.

**PRIMARIA**  
PRESCUOLA E DOPOSCUOLA | CORSI DI SPORT MUSICA E TEATRO IN ISTITUTO

School LAB

**SCUOLA MEDIA**  
PRESCUOLA E DOPOSCUOLA | RISVEGLIO MOTORIO | OPZIONE 2° LINGUA

School LAB

**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO**  
ECONOMICO SOCIALE | SCIENTIFICO SPORTIVO

NOVITA' POTENZIAMENTO 4° LINGUA

NOVITA'

**OPEN DAY SABATO 2 FEBBRAIO MEDIE E LICEO: ore 15-17**

INFOPOINT PER PRIMARIA, SCUOLA MEDIA E LICEI CON POSSIBILITA' DI VISITA DELLA SCUOLA  
**12 GENNAIO (ORE 10-12)**

INFO@ISTITUTOMARIAIMMACOLATA.EU  
WWW.ISTITUTOMARIAIMMACOLATA.EU  
0121.70378